



COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 22-12-2023

COPIA

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione 2024 - 2026

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, alle ore 19:04, presso l'aula consiliare del Comune di Gonnoscodina, previa notifica degli inviti personali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in Prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

FRAU LUCIANO	P	GHIANI EMILIO	P
MATZEU MICHELE	P	FRAU PAOLO	P
PUSCEDDU AGOSTINO	P	PODDA MARCO	A
PODDA ROBERTO	P	COCCO CARLO	P
CONTI GIUSEPPE	A	MORO ROBERTA	P
FANARI VALENTINA	A		

presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Ilaria Zanda.

Assume la Presidenza il Sig. Michele Matzeu, il quale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione n. 29 del 18-12-2023, inserita nell'ordine del giorno, avente ad oggetto: Approvazione Bilancio di previsione 2024 - 2026.

Successivamente, il Presidente apre la discussione e invita i Consiglieri ad intervenire.

Non essendoci interventi, il Presidente pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 29 del 18-12-2023;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Proceduto a votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano, che si conclude nel modo seguente:

- **Voti Favorevoli: 8**
- **Voti Contrari: 0**
- **Astenuti: 0**

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 29 del 18-12-2023.
Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, effettuata in forma palese, per alzata di mano, che si conclude nel modo seguente:

- **Voti Favorevoli: 8**
- **Voti Contrari: 0**
- **Astenuti: 0**

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Viste le modifiche apportate ai principi contabili 4/1, 4/2 e 4/3 del D.Lgs 118/2001 dal D.M. del 25/07/2023 al complesso processo di approvazione dei bilanci egli enti locali che richiede, “per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge”, nell'allegato 4/1 del citato d.lgs. n. 118, riguardante la programmazione, siano “specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio ...”.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre l'art. 174, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Considerato che i responsabili di servizio sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2024-2026 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per lo stesso periodo;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 7 settembre 2020;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2024-2026 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Richiamata:

bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che a norma dell'art- 1 comma 169 della Legge 296/2006 il termine entro il quale devono essere approvate le aliquote relative ai tributi locali con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento è fissato nel termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in caso di mancata approvazione entro tale termine si intendono prorogate quelle dell'anno precedente;

Richiamato il Paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio che individua, quali strumenti di programmazione:

- a) documento unico di programmazione semplificato (DUPS);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento al DUPS;
- c) lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario;
- d) la nota integrativa.

Dato atto che:

- con delibera della Giunta Comunale n. n. 52 in data 27.11.2023 è stato approvato il DUPS 2024/2026;
- ; - con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30.11.2023 è stato approvato il DUPS 2024/2026;
- con delibera della Giunta Comunale nr. 53 del 05/12/2023 sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione 2024-2026;

Viste le previsioni delle entrate che sono state formulate tenendo conto:

- delle somme accertate nell'esercizio precedente;
- dei trasferimenti stabiliti dalla RAS relativo al fondo Unico;
- del fabbisogno di spesa relative alle leggi di settore L.R. n. 8/1999;
- della spesa presunta tenuto conto delle proroghe relativamente alla L. 162/98;
- Entrate a destinazione specifica o vincolata per legge;
- Delle entrate relative all'IMU sulla base delle somme accertate nell'anno 2020;

Viste le previsioni di spesa articolate tenendo conto:

- Delle spese consolidate per i servizi e le attività dell'Ente corrispondente alla realtà dei fatti di gestione;
- Delle spese per il personale, (in previsione degli aumenti contrattuali è stato istituito un fondo per la copertura delle stesse);

Ritenuto di dover approvare lo schema del Bilancio di Previsione per gli anni 2024/2026 predisposto secondo i modelli allegati al D.Lgs 118/2011, al fine della loro presentazione al Consiglio Comunale;

DICHIARA

Che le previsioni di entrate sono veritiere e compatibili con le previsioni di spesa, ed esprime parere favorevole sul bilancio di previsione 2024/2026.

Data **06/12/2023**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Giannella Angela Zanda

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il periodo di sperimentazione contabile, inizialmente previsto per un biennio è stato prorogato fino al 31/12/2014 dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124. Esso ha avuto quale finalità di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi ed alla redazione del bilancio consolidato.

Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far “conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”, si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2024-2026 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio e i principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa;
- il piano degli indicatori attesi di bilancio;
- la relazione del revisore dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Previsioni di entrata e di spesa

La successiva tabella riporta, sinteticamente il quadro generale riassuntivo con i dati del bilancio di previsione per l'anno 2024-2026. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

Di seguito vengono riportati gli Equilibri di Bilancio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.230.082,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.100.074,95 0,00	1.052.647,95 0,00	1.052.647,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.094.954,46 0,00 23.130,41	1.031.740,26 0,00 23.130,41	1.031.740,26 0,00 23.130,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.120,49	20.907,69	20.907,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			5.120,49	20.907,69	20.907,69

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		198.207,56	50.417,04	50.417,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo	(-)		0,00	0,00	0,00

termine					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		203.328,05 0,00	71.324,73 0,00	71.324,73 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-5.120,49	-20.907,69	-20.907,69

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			5.120,49	20.907,69	20.907,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			5.120,49	20.907,69	20.907,69

Entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	131.638,13	839.952,09	876.907,27	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.536,37	0,00	15.426,61	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	594.331,99	6.191,84	47.084,04	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	239.865,53	208.302,46	228.796,78	219.299,42	219.299,42	219.299,42	-4,151 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	802.327,37	785.568,28	903.374,71	823.325,03	775.898,03	775.898,03	-8,861 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.572,18	13.233,90	52.460,00	57.450,50	57.450,50	57.450,50	9,512 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	319.200,16	210.177,35	1.259.231,56	198.207,56	50.417,04	50.417,04	-84,259 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	151.187,08	96.286,18	555.664,57	555.664,57	555.664,57	555.664,57	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.296.658,81	2.159.712,10	3.938.945,54	1.853.947,08	1.658.729,56	1.658.729,56	-52,932 %

Descrizione delle principali voci di entrata

Le Entrate al **Titolo I** accolgono gli stanziamenti delle entrate correnti di natura tributaria (IMU, TARI ordinaria, oltre agli stanziamenti per recupero dell'evasione e delle entrate tributarie non riscosse).

Si segnala che a decorrere dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, commi 816 e 837, L. 160/2019, con l'istituzione del Canone unico patrimoniale, le entrate derivanti da TOSAP/COSAP e dall'imposta di pubblicità e sulle pubbliche affissioni sono state iscritte al titolo III delle entrate.

La voce accoglie, inoltre, l'entrata perequativa del Fondo di Solidarietà Comunale.

Le Entrate al **Titolo II** accolgono i trasferimenti correnti; la voce accoglie, principalmente, i trasferimenti dalla Regione Autonoma della Sardegna relativamente al Fondo Unico (art. 10 L. 2/2007), oltre a entrate di natura vincolata relative a trasferimenti regionali per il settore socioassistenziale e culturale (biblioteca...).

Le Entrate al **Titolo III** afferiscono, principalmente, agli stanziamenti dalla contribuzione dell'utenza alla casa alloggio e comunità integrata, ai fitti sui fabbricati e altra contribuzione dell'utenza su servizi a domanda individuale e su servizi istituzionali (diritti di segreteria/CIE...);

Come accennato sopra, il titolo III accoglie gli stanziamenti del Canone unico Patrimoniale (L. 160/2019).

Le Entrate al **Titolo IV** riportano gli stanziamenti relativi ai contributi agli investimenti ministeriali e/o regionali; di seguito i principali:

Contributi ministeriali per investimenti relativi all'efficientamento energetico e alla mobilità sostenibile:

<u>Contributo - MISURA</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>
Efficientamento energetico e mobilità sostenibile	50.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza patrimonio comunale	83.790,52	0,00	0,00
Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case L.R. n. 3 del 09/03/2022 art. 13	41.265,15	41.265,15	41.265,15
Manutenzione Straordinaria e arredo urbano	5.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per Infrastrutture sociali	8.000,00	0,00	0,00

Relativamente al **Titolo V e VI**, per l'anno 2024 e successivi, non si prevedono alcuna attività finanziaria dell'ente e non si prevedono assunzioni di nuovi mutui.

TITOLO VII – Entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	146.556,25	96.122,58	504.164,57	504.164,57	504.164,57	504.164,57	0,000 %

Entrate per conto terzi	4.630,83	163,60	51.500,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	151.187,08	96.286,18	555.664,57	555.664,57	555.664,57	555.664,57	0,000 %

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Nella tabella che segue è riportato il modello di calcolo FCDE:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ICI - ANNI PRECEDENTI	2024	100,00	27,33	27,33	A
		2025	100,00	27,33	27,33	
		2026	100,00	27,33	27,33	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	2024	1.000,00	273,30	273,30	A
		2025	1.000,00	273,30	273,30	
		2026	1.000,00	273,30	273,30	
1.01.01.51.002	TARSU ANNI PRECEDENTI	2024	50,00	13,67	13,67	A
		2025	50,00	13,67	13,67	
		2026	50,00	13,67	13,67	
1.01.01.61.001	Imposta unica Comunale IUC - TARI - tassa sui rifiuti	2024	68.000,00	18.584,40	18.584,40	A
		2025	68.000,00	18.584,40	18.584,40	
		2026	68.000,00	18.584,40	18.584,40	
1.01.01.61.001	Imposta unica Comunale IUC - TARI - tassa sui rifiuti - ulteriori riduzioni a carico bilancio ente (vedi cap. uscita 1751)	2024	2.052,37	560,91	560,91	A
		2025	2.052,37	560,91	560,91	
		2026	2.052,37	560,91	560,91	
3.01.02.01.008	RETTE FREQUENZA MENSA SCUOLA MATERNA	2024	300,00	79,80	79,80	A
		2025	300,00	79,80	79,80	
		2026	300,00	79,80	79,80	
3.01.02.01.008	RETTE FREQUENZA MENSA SCUOLE ELEMENTARI	2024	1.500,00	399,00	399,00	A
		2025	1.500,00	399,00	399,00	
		2026	1.500,00	399,00	399,00	
3.01.02.01.000	CONTRIBUZIONE UTENZA SERVIZI SOCIO-CULTURALI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.000	CONCORSO SPESA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	2024	9.000,00	2.394,00	2.394,00	A
		2025	9.000,00	2.394,00	2.394,00	
		2026	9.000,00	2.394,00	2.394,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO SPIAGGIA DAY E CAMPEGGIO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	Canone Unico Patrimoniale - Concessione aree	2024	1.500,00	399,00	399,00	A
		2025	1.500,00	399,00	399,00	
		2026	1.500,00	399,00	399,00	
3.01.03.01.003	Canone Unico Patrimoniale - Spazi pubblicitari	2024	500,00	133,00	133,00	A
		2025	500,00	133,00	133,00	
		2026	500,00	133,00	133,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	1.000,00	266,00	266,00	A

	2025	1.000,00	266,00	266,00	
	2026	1.000,00	266,00	266,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2024	85.002,37	23.130,41	23.130,41	
	2025	85.002,37	23.130,41	23.130,41	
	2026	85.002,37	23.130,41	23.130,41	

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	154.286,37	174.273,98	292.352,43	258.044,69	254.544,69	254.544,69	-11,735 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.679,29	14.964,51	22.136,10	19.732,10	19.732,10	19.732,10	-10,860 %
Acquisto di beni e servizi	249.594,21	251.757,78	668.400,91	452.112,71	400.649,65	400.649,65	-32,359 %
Trasferimenti correnti	156.135,40	195.043,07	296.640,21	288.082,18	287.440,93	287.445,33	-2,884 %
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.982,00	580,00	5.052,37	4.052,37	4.052,37	4.052,37	-19,792 %
Altre spese correnti	9.920,61	41.549,91	73.850,17	72.930,41	65.320,52	65.316,12	-1,245 %
TOTALE SPESE CORRENTI	584.597,88	678.169,25	1.358.432,19	1.094.954,46	1.031.740,26	1.031.740,26	-19,395 %

Tra le spese correnti è iscritta la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 6.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 6.000,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 6.000,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si riporta che l'Ente ha iscritto nel bilancio di previsione 2024-2026 un accantonamento pari ad Euro 2.000,00 a copertura di passività potenziale/contenzioso.

Ai sensi della legge 160/2019 al comma 854 e ai commi 859 e seguenti, il Comune di Gonnoscodina ha preventivamente accantonato alla missione 20 un importo pari ad Euro 27.000,00, in attesa di calcolare il corretto ammontare del fondo garanzia debiti commerciali.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	680.700,26	146.545,34	1.933.234,84	150.040,52	26.037,21	26.037,21	-92,238 %
Contributi agli investimenti	15.126,04	0,00	87.275,25	53.265,15	45.265,14	45.265,14	-38,968 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	4.316,31	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	22,38	22,38	22,38	22,38	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	695.826,30	146.545,34	2.024.848,78	203.328,05	71.324,73	71.324,73	-89,958 %

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2024-2026

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI/C_CAPITALE PER MISSIONE

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2024-2026

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate contenuto nel bilancio di previsione del Comune di Gonnoscodina 2024-2026, riguardanti:

- edilizi e sanzioni;
- i contributi agli investimenti.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.01.01.51.002	TARSU ANNI PRECEDENTI	50,00	50,00	50,00
3.02.02.01.999	Sanzioni avvisi di accertamento IMU/TARI	100,00	100,00	100,00
3.03.03.02.999	INTERESSI DI MORA RISCOSSIONE RUOLI/AVVISI DI ACCERTAMENTO	200,00	200,00	200,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	183.055,67	41.265,15	41.265,15
				0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	198.405,67	42.615,15	42.615,15

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.06-1.10.05.02.001	RISARCIMENTO DANNI NON COPERTI DA ASSICURAZIONE	500,00	500,00	500,00
17.01-2.02.01.09.000	Messa in sicurezza di edifici pubblici - DL. 34/2019 (CAP E. 4083/3)	83.790,52	0,00	0,00
17.01-2.02.01.09.000	PNRR - M2 C2 INT. 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (ANNO 2023-2024) "DA DEFINIRE I CUP"	50.000,00	0,00	0,00
08.02-2.03.02.01.001	Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case L.R. n. 3 del 09/03/2022 art. 13	41.265,15	41.265,15	41.265,15
12.03-2.03.01.01.001	INFRASTRUTTURE SOCIALI	8.000,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	183.555,67	41.765,15	41.765,15

Risultato di amministrazione presunto

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione viene allegata al bilancio 2024-2026 la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.286.637,69
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	62.510,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.335.694,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.041.109,34
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	2.643.733,49
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	2.643.733,49

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	42.857,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	641,02
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	34.520,12
B) Totale parte accantonata	78.018,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.171,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	831.084,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	837.255,28
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	10.474,86
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.717.984,46
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 risulta stanziato nella parte entrata il FPV per spese correnti e conto capitale.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	33.536,37	0,00	15.426,61	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	594.331,99	6.191,84	47.084,04	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	627.868,36	6.191,84	62.510,65	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Vincoli di finanza pubblica – Pareggio di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce inoltre un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Limiti all'indebitamento

Il Comune di Gonnoscodina NON ha in essere le posizioni di finanziamento nei confronti della Cassa depositi e prestiti o differente istituto finanziario.

Di seguito la tabella relativa al limite all'indebitamento per le annualità del bilancio di previsione.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	208.302,46	208.878,02	208.878,02
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	785.568,28	727.764,14	717.861,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	13.233,90	43.118,80	43.118,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.007.104,64	979.760,96	969.858,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	100.710,46	97.976,10	96.985,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		100.710,46	97.976,10	96.985,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Nel bilancio 2024-2026 non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'unione non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Altre informazioni utili per la lettura del bilancio

Fondo di garanzia debiti commerciali

Ai sensi della legge 160/2019 al comma 854 e ai commi 859 e seguenti, il Comune di Gonnoscodina non ha rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per un ammontare pari ad Euro 24.572,46, in misura pari al 5% degli stanziamenti totali delle spese correnti del macroaggregato 103, nettizzato delle spese correnti vincolate.

PNRR

La Commissione Europea ha attribuito al Piano italiano un punteggio elevato, assegnando il rating A''' a tutti i criteri di valutazione, ad eccezione del criterio relativo alla "definizione di costi" che ha ottenuto il rating B.

La Commissione ha evidenziato che il PNRR italiano:

- Rappresenta una risposta completa e adeguata alla situazione economica e sociale;
- è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o una parte significativa delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per l'Italia. In particolare, la Commissione si attende che "le riforme e gli investimenti del PNRR contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche, accrescano la resilienza del settore sanitario, aumentino l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro e delle politiche sociali e migliorino i risultati scolastici e le competenze";
- è in grado di contribuire efficacemente a rafforzare il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, istituzionale e sociale;
- non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali dell'Unione;
- contribuisce efficacemente alla transizione verde, inclusa la biodiversità, con almeno il 37% della dotazione totale;
- contribuisce efficacemente alla transizione digitale con almeno il 20% della dotazione totale;
- è in grado di avere un impatto duraturo;
- garantisce un monitoraggio e un'attuazione efficaci, attraverso le modalità proposte nel Piano;
- riporta una stima dei costi totali ragionevole;
- prevede sistemi di controllo e audit che possono prevenire, individuare e correggere, la frode e i conflitti di interesse;
- prevede misure per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano azioni coerenti;

Alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR provvederanno i soggetti attuatori e cioè: le Amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti Locali, secondo le specifiche competenze istituzionali o diversa titolarità stabilita nel PNRR. Le Amministrazioni centrali titolari degli interventi del PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente (anche attraverso bandi) sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

Gli interventi sono dedicati non solo ai "grandi attrattori", ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori (ad esempio i "borghi"), nonché alla rigenerazione delle periferie urbane, valorizzando luoghi identitari e rafforzando al tempo stesso il tessuto sociale del territorio. Gli interventi sono abbinati a sforzi di miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, al fine di migliorare gli standard di offerta e aumentare l'attrattività complessiva. Questi interventi di riqualificazione/rinnovamento dell'offerta sono improntati a una filosofia di sostenibilità ambientale e pieno sfruttamento delle potenzialità del digitale, facendo leva sulle nuove tecnologie per offrire nuovi servizi e migliorare l'accesso alle risorse turistiche/culturali.

LO SCENARIO REGIONALE

La pandemia di Covid-19, ha determinato anche in Sardegna forti ripercussioni sul sistema economico regionale; sistema che già si trovava in un contesto di decelerazione.

La pandemia ha fatto emergere l'importanza dello sviluppo digitale del territorio, quale fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e per promuovere competenze e inclusione sociale. Il grado di digitalizzazione della Sardegna nel periodo precedente alla pandemia era inferiore alla media nazionale, quindi la regione si trovava in grave ritardo per connettività, competenze digitali e diffusione di tali tecnologie tra le imprese. Invece, con riguardo all'utilizzo dei servizi online e alle connessioni a Internet da parte dei cittadini sardi, gli indicatori mettevano in evidenza un utilizzo in misura abbastanza diffusa soprattutto nell'ambito dei servizi bancari e di quelli dedicati al tempo libero. Nell'ambito dell'e-governement la Sardegna si attestava al di sopra della media italiana, sia nell'offerta di servizi pubblici digitali sia nell'utilizzo da parte dei cittadini.

IL PNRR NEL COMUNE DI GONNOSCODINA

Il Comune di Gonnoscodina, in linea con le linee programmatiche di mandato, ha inteso partecipare ai sostegni del Piano di Ripresa e Resilienza Nazionale partecipando al progetto digitalizzazione.

PNRR DIGITALIZZAZIONE

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale. La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero “alleato” del cittadino e dell’impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le “distanze” tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia. Questo è ancora più vero alla luce della transizione “forzata” al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto mettendo in evidenza i ritardi accumulati su questo fronte dalla nostra PA e facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti di essa. Il percorso di digitalizzazione della PA qui descritto sarà accompagnato da importanti sforzi di riforma: di seguito sono descritti i sette investimenti e le tre riforme in cui si articola.

In quest’ottica il Comune di Gonnoscodina ha partecipato ed è stato ammesso ai seguenti contributi:

PNRR M1 C1 INV1.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITA DIGITALE MISURA 1.4.4 CUP F31F220004390006 (€ 14.000);

PNRR M1 C1 INV1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 CUP F31F220003820006 (€ 79.922)

Sezione precompilata DARE									Finanzia- mento progetto	Cronoprogramma					Sono stati rispettati i termini previsti?	
Mission e Compon- ente	M1C1 0102	M1C1: Digitalizza- zione, innovazione e e sicurezza nella PA - II.2:Abilita- zione al cloud per le PA locali	F31C220014 10006	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presen- te obietti- vo Nazio- nale in scaden- za entro il 2023	COSTO PROGE- TTO da Dipe	IMPORTO FINANZI- ATO da Dipe	CUP presen- te in ReGIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGE- TTO/ CUP	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2023	Nota fase procedu- rale	Data fine previst a	Data fine effett iva	Sono stati rispet- tati i termi previs- ti?	
MIC1				MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Sì	47.427,00	47.427,00	Sì	Attivo	47.427,00	ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO		04/12/ 2024			

M1C1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizza zione, innovazione e e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F31F220038 20006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA MUNICIPIO 12*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Sì	79.922,00	79.922,00	Sì	Attivo	79.922,00	ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO	26/04/ 2024		
M1C1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizza zione, innovazione e e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F31F220043 90006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	Sì	14.000,00	14.000,00	Sì	Attivo	14.000,00	ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO	31/10/ 2024		

M2C4	M2C4I 0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interve nti per la resilienza, la valorizzazi one del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F33G200000 80001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE REFITTING DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL CENTRO MATRICE CON SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE A LED*VIA MUNICIPIO N. 12*SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ATTUALI CON IDONEI CORPI CON LAMPADE A LED	Si	50.000,00	50.000,00	Si	Attivo	50.000,00	ESECUZION E	30/06/ 2026		
------	---------------	---	---------------------	--	----	-----------	-----------	----	--------	-----------	----------------	----------------	--	--

- **Organismi partecipati**

Il Comune di Gonnoscodina ha in essere:

- una partecipazione dello 0,03066% in E.G.A.S. (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) istituito con L.R. n. 4/2015 e che lo stesso Ente, con nota prot. 4584 del 14.09.2017, ha precisato che lo stesso "non è una società partecipata bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto";

Sito: [www. Egas.it](http://www.Egas.it)

- una partecipazione dello 0,0134893% in Abbanoa s.p.a., società per azioni a capitale pubblico, partecipata dai Comuni della Sardegna e dalla Regione, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D.lgs. n. 267/2000, gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) unico della Sardegna, riorganizzato con L.R. n. 29/1997, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge n. 36/1994 e disciplinato dalla L.R. n. 4/2015; la partecipazione in Abbanoa spa non rientra tra le partecipazioni da alienare in quanto oggetto della gestione è la produzione di un servizio di interesse generale.

sito: www. Abbanoa.it

- una partecipazione dello 1,30% nel GAL Alta Marmilla.

Sito: www. galmarmilla.it



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREA DI DELEGA

CONSIGLIERI DELEGATI

**CONTABILITÀ E REVISIONE DEGLI
ENTI LOCALI E DELLE SOCIETÀ A
PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

CRISTINA BERTINELLI

GIUSEPPE VENNERI



2 DICEMBRE 2022





COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Ardu Maria Antonella

Firmato digitalmente da

Maria Antonella Ardu

CN = Maria Antonella Ardu

C = IT

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del **COMUNE DI GONNOSCODINA** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sanluri 18/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. ssa Ardu Maria Antonella

Firmato digitalmente da

Maria Antonella Ardu
CN = Maria Antonella Ardu
C = IT